COMUNICATO STAMPA

****

**UNETCHAC:**

**Al via l’Associazione Internazionale di Università Per Proteggere i Bambini in Conflitto Armato**

**Roma, 3 Aprile 2023** - Le 6 gravi violazioni dei diritti dei bambini in contesto di guerre e conflitti armati sono aggravate dalla mancanza di accesso all'aiuto umanitario con 3.945 gli episodi di negazione dell'accesso all'aiuto umanitario e 1600 le gravi e molteplici violazioni che questi bambini hanno subito, secondo quanto pubblicato nell'ultimo rapporto dello Speciale Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite sui Bambini e Conflitti Armato presentato il 16 marzo alla 52esima Sessione del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite di Ginevra.

Per rispondere a questa allarmante realtà, **l'Universities Network for Children in Armed Conflict - UNETCHAC**, già operante di facto da novembre 2020, si è costituita come Prima Associazione Interuniversitaria Internazionale il**31 Marzo a Roma** nel corso di una cerimonia che ha coinvolto i principali costituenti, tra cui **Istituto di Studi Politici "San Pio V", Istituto di Diritto Internazionale Umanitario IIHL - Sanremo e Università di Genova.**

«Il Network è una realtà esistente da due anni e mezzo e, grazie al contributo del gruppo di lavoro, dei professori e degli studenti coinvolti delle 50 università afferenti ha realizzato importanti attività volte a contribuire alla protezione dei diritti dei minori in conflitto armato - sottolinea **Laura Guercio**, Segretario Generale UNETCHAC. Il passaggio alla formalizzazione della personalità giuridica del Network, che ora lavorerà non più come realtà de facto ma come realtà giuridica, è un momento importante che dimostra l'importanza e il valore del progetto».

«La costituzione formale del Network è molto importante anche per il riconoscimento di tutta l’attività che è stata svolta sino ad ora e che viene accreditata attraverso una entità formalizzata», afferma **Fausto Pocar**, Presidente UNETCHAC, Presidente dell’**Istituto di Diritto Internazionale Umanitario IIHL – Sanremo.**

«L’importanza della fondazione del Network risiede proprio nel recupero della tematica dei bambini nei conflitti armati,  troppo spesso trascurata e disarticolata, a volte, persino negata. La sfida dei fondatori riposa proprio su questo: nel riproporre in primo piano il protagonismo di questa fenomenologia, una tragedia che si consuma sotto i nostri occhi e che fingiamo di non vedere solamente perché lontano dalle nostre latitudini», dichiara **Paolo de Nardis**, Vice Presidente UNETCHAC, **Presidente dell’Istituto di Studi Politici "San Pio V".**

«Per l’Università di Genova questa è un’occasione molto bella, da un lato, di confermare la vocazione internazionale dell’Università, l’attenzione al quadro in cui il pianeta vive e si evolve,  e quella di mettere in atto un’azione che non sia solo di riflessione e conoscenza ma che sia anche portatrice di frutti positivi per il cambiamento e il miglioramento della vita di tanti bambini che soffrono per i conflitti bellici che sono in corso», afferma in rappresentanza dell’Università di Genova **Aristide Canepa**, Consigliere UNETCHAC.

In qualità di Rete di oltre 50 Università e Istituti di Ricerca Internazionali, UNETCHAC ha continuato a svolgere la sua attività di impegno accademico sul tema dei minori in conflitto anche grazie all'importante dialogo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiano (MAECI),  l'Ufficio dello Speciale Rappresentante del Segretario Generale delle Nazioni Unite sui Bambini e Conflitti Armati e NGos del settore. Tra gli obiettivi del Consorzio: attività di ricerca accademica, formazione, trainings condotti con il coinvolgimento di studenti internazionali e per rendere loro protagonisti, pubblicazioni, conferenze, webinars, cicli di studio, settimane accademiche, master e corsi di alta formazione, nonché l'organizzazione di eventi culturali, rassegne e festival dedicati.

Ufficio Stampa & Comunicazione

Elena Rossi +39 333 259 0836; crea.elena.rossi@gmail.com

;